

Determinazione n. 129 del 6 aprile 2009

Oggetto: D.G.R. n. 55-9151 del 7 luglio 2008. Sperimentazione di interventi di social housing tramite casi pilota. Definizione degli interventi ammessi a condizione e sospesi. Graduatoria generale degli interventi.

Premesso che:

- la Giunta regionale con deliberazione n. 27-7346 del 5 novembre 2007 ha approvato le “Linee guida per il social housing in Piemonte” ad integrazione del Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012 prevedendo, tra l'altro, una fase di sperimentazione funzionale alla definizione della metodologia da adottarsi per la selezione degli interventi a regime, con particolare riferimento agli aspetti socio-economici;

- la Direzione regionale Programmazione strategica, Politiche territoriali ed Edilizia è stata delegata ad individuare i casi pilota attraverso cui attuare la sperimentazione;

- la Giunta regionale con deliberazione n. 55-9151 del 7 luglio 2008 ha approvato, in coerenza con le indicazioni contenute nella citata DGR n. 27-7346, le caratteristiche degli interventi, i criteri e le procedure per l'individuazione dei casi pilota di social housing da parte della Direzione competente;

preso atto che:

- con determinazione dirigenziale n. 274 del 18 luglio 2008 sono stati approvati l'Avviso pubblico e la relativa modulistica per la presentazione delle Manifestazioni di interesse per la sperimentazione di interventi di social housing tramite casi pilota ed è stata impegnata la somma di euro 2.239.460,75 sul capitolo n. 236996 del bilancio di previsione per l'anno 2008 (ass. n. 100832);

- con determinazione dirigenziale n. 444 del 12 novembre 2008 è stata istituita la Commissione regionale per la valutazione delle Manifestazioni di interesse, come previsto dall'articolo 12 dell'Avviso pubblico, e ne sono stati nominati i componenti;

- con determinazione dirigenziale n. 518 del 3 dicembre 2008 la Commissione regionale per la valutazione delle Manifestazioni d'interesse stata integrata con il componente designato dalla Compagnia di San Paolo;

- con determinazione dirigenziale n. 1 del 7 gennaio 2009 sono stati approvati: la graduatoria degli interventi di social housing ammessi a finanziamento e la graduatoria degli interventi ammessi sotto condizione; l'elenco degli interventi di social housing sospesi in relazione alla necessità di approfondire con le Amministrazioni comunali alcuni elementi inerenti l'ammissibilità a contributo e, infine, l'elenco delle Manifestazioni d'interesse escluse per irricevibilità o inammissibilità,

- con la medesima determinazione è stato altresì stabilito che:

- a. la documentazione richiesta a margine di ciascun intervento ammesso sotto condizione, nonché quella necessaria a risolvere la sospensione per gli interventi doveva pervenire entro e non oltre il termine del 20 febbraio 2009, pena la decadenza dal finanziamento;
- b. la presa d'atto dell'avvenuto superamento della condizione per gli interventi ammessi sotto condizione indicati sarebbe stata assunta con successivo provvedimento dirigenziale;
- c. gli interventi sospesi sarebbero stati oggetto di valutazione da parte della apposita Commissione regionale entro quindici giorni dalla scadenza del termine di presentazione della documentazione aggiuntiva fissato al 20 febbraio 2009;

considerato che:

- la documentazione relativa agli interventi ammessi a finanziamento sotto condizione individuati con i codici PILO 01, PILO 20, PILO 21, PILO 22, PILO 23 e PILO 24 è stata regolarmente deposita nei termini previsti e risulta idonea a risolvere la condizione (DGC Torino del 17 febbraio 2009 mecc. 2009-00701/104 e nota prot. sei-2009-9 della Curia Vescovile di Acqui Terme);

- per gli interventi PILO 23 e PILO 24, entrambi proposti dal Comune di Torino, la Giunta Comunale con la citata deliberazione del 17 febbraio 2009 mecc. 2009-00701/104 ha altresì richiesto la modifica dell'importo di contributo concesso motivando la rimodulazione del quadro finanziario con l'errata imputazione degli oneri relativi alla residenza nelle Manifestazioni d'interesse a suo tempo presentate da parte dell'Amministrazione comunale;

preso atto che la Commissione regionale istituita ai sensi dell'art. 12 dell'Avviso, nella seduta del 2 marzo 2009, ha proceduto alla valutazione delle Manifestazioni d'interesse sospese individuate con i codici PILO 11, PILO 12, PILO 17, PILO 19 E PILO 27 ed ha deliberato:

- a) di ammettere a finanziamento gli interventi individuati con i codici PILO 11, PILO 12 e PILO 17 indicandone il relativo punteggio e finanziamento concedibile;
- b) di escludere dal finanziamento gli interventi individuati con i codici PILO 19 e PILO 27 in quanto la documentazione integrativa fornita non ha permesso di sciogliere le riserve di ammissibilità segnalate con la DD n. 1 del 7 gennaio 2009;

Considerato inoltre che nella medesima seduta la Commissione regionale ha esaminato la richiesta di rimodulazione del piano finanziario per gli interventi individuati con i codici PILO 23 e PILO 24 ed ha ritenuto la modifica proposta accoglibile senza modifica del punteggio assegnato;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

visto l'articolo 17 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale),

visti gli articoli 4 e 17 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche),

vista la deliberazione della Giunta regionale n. 27-7346 del 5 novembre 2007,

vista la deliberazione della Giunta regionale n. 55-9151 del 7 luglio 2008,

vista la determinazione dirigenziale n. 274 del 27 luglio 2008,

vista la determinazione dirigenziale n. 444 del 12 novembre 2008,

vista la determinazione dirigenziale n. 518 del 3 dicembre 2008,

vista la determinazione dirigenziale n. 1 del 7 gennaio 2009

determina

- 1) di prendere atto che per gli interventi di social housing ammessi a finanziamento sotto condizione con determinazione dirigenziale n. 1 del 7 gennaio 2009, individuati con i codici PILO 01, PILO 20, PILO21, PILO 22, PILO 23 E PILO 24, la documentazione è stata regolarmente depositata nei termini prescritti da parte dei soggetti interessati e permette il superamento della condizione;
- 2) di ammettere a finanziamento gli interventi di social housing indicati con i codici PILO 11, PILO 12 e PILO 17, così come risulta dall'allegato A) alla presente determinazione;
- 3) di escludere le Manifestazioni d'interesse per interventi sperimentali di social housing individuate con i codici PILO 19 e PILO 27, come risulta dall'allegato A) alla presente determinazione;
- 4) di modificare, per le motivazioni espresse in premessa, il contributo concesso in favore degli interventi PILO 23 e PILO 24, come risulta dall'allegato A) alla presente determinazione;
- 5) di prendere atto della graduatoria generale degli interventi di social housing ammessi a finanziamento nonché dell'elenco generale delle Manifestazioni d'interesse escluse per irricevibilità o inammissibilità della domanda, come risulta dagli allegati B) e C) alla presente determinazione
- 6) di dare atto che nell'allegato B) per gli interventi ammessi è riportato il finanziamento richiesto, il finanziamento concesso e quello assegnato per l'acquisizione delle aree o degli immobili e per la progettazione nonché il finanziamento prenotato per la realizzazione dell'intervento;
- 7) di precisare che il finanziamento prenotato per la realizzazione degli interventi sarà assegnato con successivo provvedimento a seguito della conclusione dell'iter di

acquisizione delle aree o dell'immobile e della progettazione dell'intervento, in base ai costi di realizzazione delle opere e nel rispetto dei massimali di costo, oltre al contributo aggiuntivo previsto per la bioedilizia; con il medesimo provvedimento saranno stabiliti i termini per l'inizio dei lavori.

Gli allegati A), B), C), costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e del regolamento regionale 29 luglio 2002, n. 8/R.

Il Dirigente
Arch. Giuseppina Franzo

Il Funzionario estensore
Laura Paola Autigna